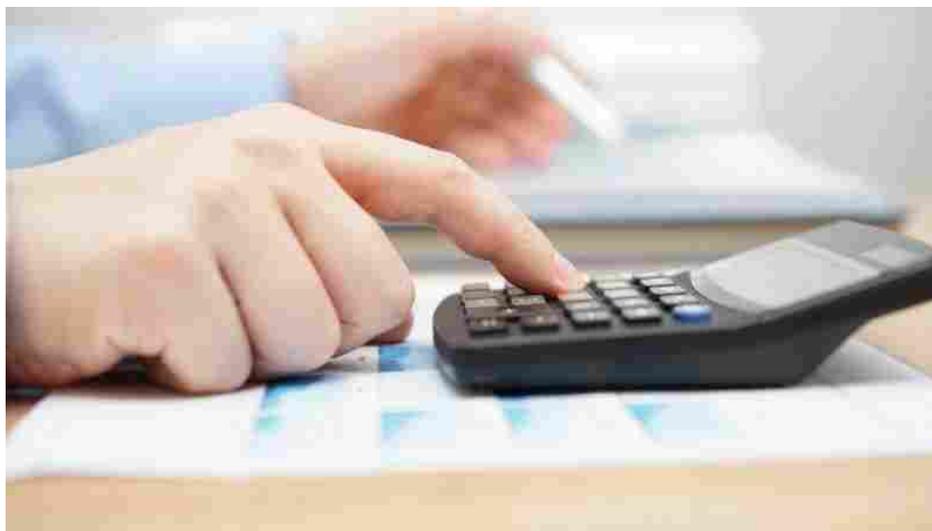


[Articolo](#)[Gallery](#)[Contatti](#)[Allegati](#)[Autore](#)

Fiscalità e libera professione: nella Legge di bilancio 2020 misure 'lesive'



Regime analitico, obbligo di POS e conto corrente fra le misure di fiscalità ritenute dannose per la libera professione. Serve parlare con il Governo



In vista del varo della [Legge di Bilancio 2020](#), gli Ordini degli Ingegneri continuano a chiedere un confronto con le forze Governo. A preoccupare i professionisti sono una serie di misure relative alla fiscalità che, qualora approvate, potrebbero risultare lesive per il comparto dei lavoratori autonomi.

Considerata l'importanza della questione, il CNI ha istituito un **GDL Fiscalità**. Prima

riunione lo scorso 6 novembre e nuova convocazione prevista in questo mese. L'obiettivo è quello di approfondire alcuni aspetti specifici e di elaborare proposte normative e di incentivazione dell'attività professionale.

Ribadendo quanto già esplicitato nella [lettera](#) inviata dalla **Rete delle Professioni Tecniche** ai Presidenti dei Gruppi parlamentari del Senato e della Camera dei Deputati, il CNI, sintetizza in una nota i principali timori su alcune disposizioni fiscali attualmente al vaglio e che potrebbero entrare in vigore il prossimo anno.

Reintroduzione del regime analitico

A preoccupare la categoria è innanzitutto la prospettata **reintroduzione del regime analitico** per chi ha optato o opterà per il **regime forfettario al 15%**. La mancanza di correttivi alla disciplina del regime forfettario per le partite IVA determina, secondo il CNI, delle forme di distorsione della concorrenza tra chi opera nella libera professione.

Fiscalità e cancellazione della flat tax al 20%

Stesso discorso per la **cancellazione della flat tax al 20%** per chi fattura tra i 65 mila e i 100 mila euro. Fermo restando la necessità di una revisione del sistema fiscale ad aliquota fissa.

La flat tax avrebbe infatti bisogno di aggiustamenti per evitare- come scrive la RPT - *"forme scorrette di concorrenza nello stesso ambito di attività, considerata l'impossibilità di applicazione del medesimo regime fiscale da parte delle società tra professionisti, bloccandone di fatto la crescita ed incentivandone addirittura lo scioglimento, e data la evidente disparità dovuta alla esenzione dall'applicazione dell'IVA."*

A questo proposito, sarebbe opportuno, secondo la Rete e il CNI, introdurre nella normativa forme di **incentivo all'aggregazione**. E immaginando, ad esempio, di fissare la soglia di applicazione della flat tax a ciascuna società in base al numero dei soci professionisti sommando, di fatto, i singoli regimi.

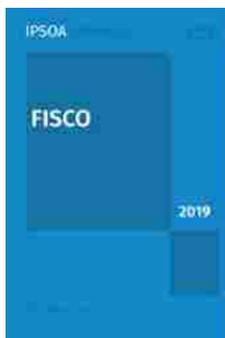
Obbligo di POS e conto corrente

A destare preoccupazione è anche l'obbligo di possesso, da parte dei liberi professionisti, del **POS** e di un **conto corrente** dedicato all'attività professionale. Si tratta di provvedimenti importanti sul fronte della tracciabilità dei pagamenti. Ma andrebbero coadiuvati con delle forme di **detrazioni dei costi** per quelli che diverrebbero a tutti gli effetti strumenti di lavoro obbligatori.

Tavolo di confronto al Mef

Evidenziando come queste misure rappresenterebbero dei notevoli passi indietro rispetto a quanto stabilito nell'ultima Legge di bilancio, CNI e RPT confermano la disponibilità a un confronto. E chiedono l'attivazione, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, di un **tavolo con le rappresentanze delle libere professioni**. Il fine di perseguire gli scopi prefissati attraverso una normativa che sia più idonea e meno impattante sul piano burocratico.

Approfondimenti



Fisco (ed. agg. 2019)

AA. VV.

Fisco 2019 descrive e razionalizza le novità legislative e i risvolti ad esse collegate, contestualizzandole con il resto della disciplina fiscale vigente. Il volume è aggiornato con le novità previste della Legge di Bilancio 2019 e con i più recenti chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate.

Ipsoa

[SCARICA UN ESTRATTO >](#)

[cni](#)

[flat tax](#)

[gdl fiscalità](#)

[regime analitico](#)

[rpt](#)

AUTORE



Erika Seghetti

Dopo una laurea in Lettere Moderne e una specializzazione in Editoria inizia a svolgere il lavoro di redattrice e lettrice in varie case editrici librarie. Nel 2011 approda alla scrittura giornalistica come collaboratrice interna di un editore di riviste e siti web di edilizia e architettura sostenibile. Ora è una web editor e giornalista free lance specializzata in sostenibilità ambientale, energie rinnovabili, green building e interior design. Collabora con testate fra cui Casa&Clima, Il Giornale dell'Ingegnere e vari portali web. E' anche coordinatrice editoriale della rivista Aicarr Journal, organo dell'Associazione AiCARR.

[ARCHIVIO ARTICOLI >](#)

Ti è piaciuto questo contenuto?

Con la newsletter Teknoring resti sempre aggiornato.

In più, uno sconto del 20% su libri ed e-book e l'accesso ai vantaggi riservati agli iscritti.

[ISCRIVITI >](#)

Potrebbero interessarti